



GILDA NAZIONALE DEGLI INSEGNANTI

Federazione GILDA UNAMS

Al Ministro della Pubblica Istruzione
ROMA

Oggetto: **richiesta di intervento per irregolarità corsi abilitanti.**

Signor Ministro,

ci sono state segnalate numerose irregolarità relative ai bandi emessi dalle Università per i corsi abilitanti speciali di cui alla legge 143/04.

Mentre il DM 85/05 stabilisce che il corso deve essere annuale (Articolo 1) e deve essere svolto nell'A.A. 2005/06 (Articolo 3) il cui termine è il 30/04/2007; ci viene segnalato che diverse Università hanno dilatato i termini.

In particolare, si segnalano i decreti dell'Università di Padova e Firenze (per la scuola primaria e dell'infanzia, comma c/bis) che fissano il termine dei corsi rispettivamente nel mese di luglio 2008 (A.A. 2008/2009, addirittura) ed aprile 2008.

Il bando dell'Università di Udine (scuola secondaria, comma 1-ter della Legge 143/04), pur facendo riferimento ad un corso annuale, non esplicita chiaramente la data di fine corso e, soprattutto, all'articolo 1, reca la seguente affermazione (ultimo capoverso): "...attribuzione di debiti formativi, che a loro volta potranno condizionare la durata dei Corsi stessi".

Il bando dell'Università di Venezia (scuola secondaria, comma 1-ter della Legge 143/04) è, se possibile, peggiore: esplicita che gli esami di Stato abilitanti non avranno inizio prima di Novembre 2007. E' evidente che ciò arrecherà un danno enorme ai corsisti che potranno vedere sciolta la riserva (sulla propria posizione in GP) a giugno 2008, con le ovvie negative conseguenze.

Le chiediamo un intervento che riaffermi l'omogeneità dei comportamenti.

Ci risulta inoltre che varie Università richiedono una tassa di iscrizione ben superiore a quella prospettata (1250 Euro). L'Università di Venezia ne richiede addirittura 2800, con grave danno per la situazione economica del personale precario che si è iscritto a questi corsi.

Confidando in una Sua attenzione al problema esposto, La saluto cordialmente.

Roma, 26/7/2006

IL COORDINATORE NAZIONALE
(Rino Di Meglio)